



Genova, 04/06/2021

Prot. n. 2021/ 763 -atti/DRL-UD

DETERMINA A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE
(ai sensi dell'art. 32, commi 2 e 5, del d. lgs. 50/2016)

dei lavori urgenti di manutenzione straordinaria da eseguire presso il terreno sito a Genova in via Santolini, allibrato alla scheda Patrimoniale GEB0648

CUP G33H19000430001

smartCIG: ZB43202801

Premesso che:

- con mail del 22/05/2021 l'Amministratore del Condominio sito in via Santolini 10-12 dott. Carpinelli ha segnalato la presenza, sul terreno censito al C.T. del Comune di Genova ai mappali 46, 405 e 460 del Foglio 55 sez. GEA sovrastante il tratto iniziale della via Santolini, di vegetazione tra cui un albero ad alto fusto ammalorato e fortemente inclinato, che potrebbe rappresentare un pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- lo Stato è proprietario del terreno di cui sopra, allibrato alla Scheda Patrimoniale GEB0648;
- si rende necessario eliminare il pericolo tramite lavori urgenti di manutenzione straordinaria del verde ed il taglio delle piante pericolanti;

Richiamata:

- la nota prot. n. 2021/6808/DRL-UD del 04/06/2021 con cui l'Ing. Teodoro Fumi è stato nominato RUP della presente procedura;

Considerato che:

- la vigente normativa in materia di appalti pubblici prevede che le amministrazioni aggiudicatrici prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, debbano determinare di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- per l'appalto in parola è stato stimato un importo complessivo di circa € 6.000,00 oltre IVA;
- ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 coordinato con le modifiche apportate dal D.L. n. 76 del 16/07/2020, successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure") per i lavori di importo inferiore ad € 150.000,00, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;



- il R.U.P. ha contattato la società C.M.C.I. s.c. a r.l., con sede in Largo San Giuseppe n. 3/36 a Genova, P.IVA 01246700999, con adeguata esperienza nei lavori di cui trattasi, che si è resa disponibile ad effettuare i lavori in oggetto rilasciando un preventivo acquisito al protocollo della Stazione Appaltante con il n. 2021/6800/DR-STE dello 04/06/2021, per complessivi € 6.000,00 oltre IVA, comprensivi degli oneri per la sicurezza;
- il preventivo è stato ritenuto congruo come da stima di congruità prot. n. 2021/760-atti/DR-STE dello 04/06/2021;

Visti:

- il Codice dei Contratti Pubblici adottato con D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D. Lgs. n. 56/2017 e dalla Legge n. 55 del 14/06/2019, in particolare:
 - l'art. 30 che stabilisce i principi generali per l'aggiudicazione e l'esecuzione degli appalti di opere, lavori, servizi e forniture;
 - l'art. 32, comma 2, per cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ed il comma 5 per cui la stazione appaltante provvede all'aggiudicazione;
 - l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, secondo cui per lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad € 139.000,00 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 che ha introdotto l'obbligo di gestione telematica delle gare a decorrere dal 18/10/2018;
- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- Le linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 206 del 01/03/2018..

Tanto premesso, considerato e visto



IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LIGURIA

in virtù dei poteri ad esso attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 agosto 2019 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 30 agosto 2019 e sulla G.U. n. 211 del 9 settembre 2019 (come da comunicazione della Direzione Risorse Umane e Organizzazione del 13 settembre 2019), nonché in virtù dall'art. 4 della Determinazione n. 85 del 30/01/2019 e della Comunicazione Organizzativa n. 48 dell'8/11/2017

DETERMINA

- che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- di procedere - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 - all'affidamento diretto dei lavori urgenti di manutenzione straordinaria da eseguire presso il terreno sito a Genova in via Santolini, allibrato alla scheda Patrimoniale GEB0648, in favore della società C.M.C.I. s.c. a r.l., con sede in Largo San Giuseppe n. 3/36 a Genova, P.IVA 01246700999, per l'importo di € 6.000,00 oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza, che eseguirà i lavori per il tramite della consorziata CEMIP srl, con sede legale in via di Creto 21 a GENOVA, partita IVA 01195650104;
- di non richiedere alcuna garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. in ragione dell'esiguo importo dei lavori e dell'urgenza;
- di dar seguito, in ragione dell'urgenza, all'esecuzione del contratto in forma anticipata ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 32, commi 13 e 8, del D.Lgs. n. 50/2016, ed art. 8, comma 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (dal titolo "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» c.d. Decreto Semplificazioni);
- che il contratto sarà stipulato "a corpo", ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in forma di lettera commerciale, sulla base delle sole autodichiarazioni rese nel DGUE, previa consultazione del casellario ANAC e verifica del DURC (Delibera ANAC n. 206 del 01 marzo 2018);

DA ATTO CHE

l'importo dei lavori trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 7754 – Interventi a volume.

Il Direttore Regionale
Dott. Mario Parlagreco

